



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2016-2017 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE III B

Docente: Alessandro Pallassini

Disciplina/e: Filosofia

Classe: Sezione associata: Liceo Artistico

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

Nel corso dell'anno, la classe ha evidenziato, come sempre succede, una stratificazione interna. Alcuni studenti si sono applicati nello studio con costanza e metodo, raggiungendo risultati molto buoni, altri invece, come molto spesso capita, hanno lavorato con minore costanza, ma con risultati discreti o sufficienti. Infine, alcuni studenti non hanno raggiunto gli obiettivi fissati. Dal punto di vista disciplinare, nonostante una diffusa vivacità, non si notano comportamenti non consoni al vivere comunitario.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti parzialmente.

- Comprendere criticamente le tematiche e impadronirsi dei percorsi speculativi e gnoseologici degli autori
- Saper argomentare con rigore, chiarezza concettuale e pertinenza lessicale le varie problematiche filosofiche
- Costruire le abilità astrattive, speculative, logiche e di formalizzazione del pensiero
- Stabilire connessioni possibili tra contesto storico – culturale e pensiero filosofico
- Utilizzare le categorie fondamentali della speculazione filosofica
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		x	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		x	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		x	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		x	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:		x	
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		x	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità			

sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			

	f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.				
--	---	--	--	--	--

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte)

- Lezioni frontali, lettura e comprensione di testi filosofici
- Discussione guidata
- Confronto dialettico su tematiche trattate
- Visione e discussione di video di carattere filosofico attinenti alle tematiche trattate

- Manuale
- Materiale multimediale
- Fotocopie.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

La programmazione ha dovuto scontare il clima di incertezza legato all'espletamento di alcune novità della Legge 107. Pertanto, sono stati necessari tagli quantitativi e un livello di minor approfondimento qualitativo. Si allega, per comodità, il programma svolto.

Modulo 1: La filosofia e il filosofare

Che cosa è la filosofia*;
 che cosa si impara studiando filosofia*;
 filosofia e storia della filosofia;
 filosofia e mito*;
 dove e quando nasce la scienza filosofica*.

Modulo 2: I primi filosofi e le problematiche affrontate

- Il contesto storico e i luoghi dei primi filosofi*;
- Gli Ionici e la ricerca dell'Arché*:
 - Talete e il principio;
 - Anassimandro: l'indefinito come metafora dell'accumulazione fine a se stessa e come elemento di disgregazione della comunità*;
 - Anassimene: l'aria come principio di tutto;
- I pitagorici e la matematizzazione del cosmo naturale e sociale, funzione della musica e la

visione dualistica dell'uomo*;

- Eraclito e la dialettica tra gli opposti*;
- La scuola eleatica e la visione dell'essere come arché,
 - Parmenide: l'essere come principio di tutto e come metafora della permanenza nel tempo della permanenza nel tempo della buona legislazione*;
 - i paradossi logici di Zenone a difesa dell'essere;
 - le implicazioni logiche di Melisso;
- La conciliazione tra l'uno e i molti: i filosofi pluralisti,
 - Empedocle: i quattro elementi, la contesa tra odio ed amore, lo sfero come inizio e fine;
 - Anassagora: il nous e le omeomerie*;
 - Democrito: gli atomi e il materialismo*.

Modulo 3: La filosofia e la Pólis. I sofisti e Socrate

- Protagora: l'uomo come misura sociale delle cose*;
- Gorgia e la potenza del linguaggio;
- Socrate il moscone che risveglia la Pólis,
- la missione del filosofo*;
- virtù, sapere e conoscenza;
- il dialogo come ricerca della verità*;

Modulo 4: Platone

- Il contesto storico-culturale
- La ricerca della virtù
 - Platone e i pitagorici;
 - Platone e i Sofisti;
 - Platone e Socrate;
- L'uso del mito in Platone;
- Eros come metafora del filosofo*;
- le idee e le cose*;
- La teoria delle idee;
- le idee e le cose;
- la teoria della conoscenza: il mito della caverna;
- la filosofia politica come pivot dell'intero sistema politico;
- lo stato come individuo collettivo;
- l'organizzazione del buon Stato*;
- l'educazione dei filosofi ed il comunismo platonico*;
- le degenerazioni dello stato;
- il ruolo dell'arte;
- la revisione della teoria delle idee;
- la teoria dei generi;
- la dialettica;
- la revisione della teoria politica negli ultimi scritti;
- la cosmologia;
 - la struttura matematica dell'universo;
 - razionalità e finalismo della natura;

- il problema delle dottrine non scritte: la VII lettera.

Modulo 5: Aristotele

- Il contesto storico-culturale;
- le opere di Aristotele;
- la logica;
 - le categorie;
 - i giudizi*;
 - i sillogismi*;
 - le figure e i modi dei sillogismi;
 - i modi validi e le operazioni logiche;
- la filosofia prima;
 - la metafisica: origine del termine;
 - la sostanza;
 - il divenire e la sostanza;
 - la dialettica tra potenza e atto e materia e forma*;
 - la teologia: Dio come atto puro, forma pura, motore immobile, causa finale e pensiero che pensa se stesso;
- la filosofia seconda: la fisica;
 - la fisica;
 - la cosmologia;
- la politica;
 - l'uomo come essere sociale/politico*;
 - economia e crematistica;
 - la formazione dello Stato*;
 - la costituzione come forma dello Stato;
 - l'organizzazione della Pólis e i suoi compiti;
- l'anima e la conoscenza;
- l'etica: virtù e felicità*;
 - le virtù etiche;
 - le virtù dianoetiche
- la poetica e la retorica

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Siena, **05/06/'18**

Il Docente
Alessandro Palladini